



Bando

MISSIONE: Creare attrattività

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

Cultura.

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Bando

MISSIONE: Creare attrattività

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

- **Data pubblicazione:** 27 febbraio 2026
- **Data scadenza:** 21 aprile 2026

Elementi di contesto/elementi di scenario

La Fondazione Compagnia di San Paolo guarda alla cultura come elemento chiave per il benessere delle persone, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile dei territori. Valorizza le identità culturali, l'offerta artistica e la produzione creativa, l'innovazione per rendere i luoghi più attrattivi e generare nuove opportunità economiche e sociali.

Nel Documento Programmatico Pluriennale 2025 - 2028, nell'ambito della Missione Creare Attrattività, la Compagnia riconosce la cultura come leva di benessere, qualità e sviluppo dei territori, promuovendo la valorizzazione e la produzione culturale per rafforzare le identità locali e sostenere nuovi modelli di sviluppo economico e sociale, nel rispetto della diversità culturale e del pluralismo. In questo quadro, con riferimento alla Linea strategica C, della Missione Attrattività, si intende sostenere l'offerta culturale di qualità attraverso azioni volte a favorire sinergie culturali e organizzative con esperienze nazionali e internazionali e a incentivare la fruizione e i consumi culturali, in particolare dei giovani.

Come approfondito nell'Allegato A, nel contesto attuale, l'internazionalizzazione rappresenta una dimensione importante per il settore culturale, la circolazione di artisti e contenuti e l'accesso alle reti di cooperazione rendono l'apertura internazionale una competenza strategica anche per le organizzazioni locali. In Italia il settore culturale genera un rilevante valore economico e occupazionale, ma i percorsi di internazionalizzazione restano spesso legati a singoli progetti, più che a strategie stabili di medio-lungo periodo.



Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

Nonostante la presenza di politiche di sostegno europee, nazionali e regionali alla cooperazione internazionale, persistono criticità legate alla frammentazione delle esperienze, alla dimensione medio-piccola degli enti e a un livello di investimento pubblico inferiore alla media europea. In questo quadro, il Nord-Ovest presenta un potenziale significativo grazie alla complementarità dei territori e alla prossimità con altri Paesi europei; tuttavia, il rafforzamento del ruolo degli enti culturali è essenziale per consolidare percorsi continuativi di internazionalizzazione e il posizionamento dell'area nei circuiti nazionali e internazionali.

Accanto alla dimensione internazionale, emerge inoltre la necessità di rafforzare la fruizione culturale, in particolare tra i giovani. I dati mostrano una partecipazione ampia, soprattutto nella fascia 18–24 anni, ma prevalentemente episodica e con una riduzione nella giovane età adulta. Ciò evidenzia l'esigenza di modelli di programmazione capaci di consolidare nel tempo le pratiche culturali e ampliare la diversificazione dei pubblici.

In questo quadro, si colloca il Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale, che intende sostenere le programmazioni culturali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, favorendo l'integrazione continuativa della dimensione internazionale nelle attività di programmazione degli enti. Il bando contribuisce agli obiettivi del DPP 2025–2028, promuovendo l'internazionalizzazione, la fiducia negli enti e sostenendo sviluppo sostenibile dei territori, con ricadute in termini di attrattività.

Obiettivi del bando

- 1) Sostenere la programmazione culturale di qualità nei territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- 2) Sostenere un progressivo aumento delle iniziative di carattere internazionale all'interno delle programmazioni culturali del territorio;
- 3) Favorire una prospettiva di sviluppo pluriennale dei soggetti coinvolti, integrata tra programmazione culturale, apertura e posizionamento internazionale;
- 4) Favorire la creazione di accordi di cooperazione (co-ideazione, co-progettazione, co-produzione) tra enti culturali del territorio e istituzioni estere;
- 5) Promuovere la presenza di enti e istituzioni del territorio in circuiti e reti culturali internazionali;
- 6) Promuovere interventi di incentivazione della domanda di cultura, e/o delle condizioni d'accesso per i giovani adulti nella fascia di età 19-35.

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

Fasi

Il bando ha un orizzonte biennale e sarà sviluppato in **due fasi**:

Fase 1 – Aprile 2026 - Marzo 2027 – a fronte di una prospettiva di sviluppo biennale gli enti proponenti **dovranno presentare per la prima fase il progetto dettagliato delle attività comprese tra aprile 2026 e marzo 2027** (rif. paragrafo *“Caratteristiche dei progetti”*).

Fase 2 – Aprile 2027 - Marzo 2028 – sarà **dedicata ai soli enti selezionati in Fase 1**, che saranno invitati a presentare una nuova richiesta ROL per le attività del secondo anno, secondo le modalità che verranno indicate dalla Compagnia.

Soggetti ammissibili

I **soggetti proponenti/capofila** possono essere **esclusivamente** enti con sede legale o operativa in **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**, pubblici e non profit, **attivi da almeno tre anni nell'ambito della programmazione culturale**.

Per quanto riguarda la definizione di ammissibilità al contributo degli enti, il riferimento sono le Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo¹.

È ammessa la candidatura in raggruppamento. Ogni ente ammissibile può presentare una sola richiesta di contributo in qualità di ente capofila e una in qualità di ente partner.

Il **raggruppamento** potrà essere formato da:

- **L'ente capofila ammissibile** secondo quanto sopra indicato;
- **Uno o più enti partner** con le seguenti modalità:
 - **Enti pubblici e non profit con sede legale o operativa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**, ammissibili al contributo secondo le Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo;
 - **Enti pubblici e non profit nazionali e/o internazionali**, ammissibili al contributo secondo le Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo;

¹ Linee applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo, disponibile all'indirizzo https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Linee-applicative-Regolamento-Attivita-Istituzionali_ottobre-2021.pdf

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

- **Enti privati o di altra natura - locali, nazionali e internazionali**, configurandosi in questo caso come fornitori di servizi, consulenti e/o cofinanziatori (in cash o in kind) dell'iniziativa.

Non sono inoltre previste limitazioni alle partnership tra enti culturali operanti in ambiti, linguaggi o comparti creativi differenti da quelli degli enti proponenti.

Per quanto riguarda le **attività di internazionalizzazione** (si veda l'approfondimento nel paragrafo successivo), si precisa che queste dovranno essere obbligatoriamente sviluppate **con almeno un soggetto/istituzione internazionale**. Tale soggetto/istituzione potrà fare direttamente parte del raggruppamento proponente secondo quanto indicato sopra, in alternativa potrà porsi come soggetto esterno al raggruppamento proponente, ma dovrà, in entrambi i casi, **formalizzare un accordo di cooperazione** con il proponente singolo o con il raggruppamento. Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità alla Fase 2, **i progetti selezionati in Fase 1 dovranno presentare una proposta che preveda il coinvolgimento del medesimo soggetto internazionale**. Gli accordi di **cooperazione con il soggetto internazionale dovranno pertanto avere carattere biennale** e coprire l'intera durata del percorso progettuale previsto dal bando.

Caratteristiche dei progetti

Il bando si rivolge a progetti che:

- Prevedano la realizzazione di **programmazioni culturali** di qualità (arti visive, performing arts, design, musica, arti digitali, ...), al di là delle differenze di genere e di tipologie, realizzate con attenzione allo sviluppo del sapere e del processo di ricerca artistico e critico, all'interdisciplinarietà, al rischio culturale e alla sperimentazione di formati culturali;
- Si pongano in stretta connessione con il contesto culturale territoriale, coinvolgendo risorse ed energie locali, **consolidando le reti, le relazioni e le filiere**;
- **Siano promossi, comunicati e valorizzati adeguatamente**, con l'obiettivo di rafforzarne il riconoscimento e il posizionamento dell'offerta nei contesti culturali territoriali, nazionali e internazionali e, attraverso questo processo, contribuire anche al **posizionamento complessivo del territorio di riferimento**;
- Siano inseriti all'interno di linee di sviluppo biennale dell'ente che dovranno comprendere:
 - Una **prospettiva sullo sviluppo della programmazione culturale**, ponendo attenzione alla sua crescita in termini di qualità, ricerca, interdisciplinarietà, rischio culturale e sperimentazione di formati, ma anche alla promozione e alla valorizzazione dell'offerta, in termini di posizionamento sia a livello nazionale sia locale;

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

- Un **programma di internazionalizzazione della proposta culturale**, che parta da un'analisi di contesto e del posizionamento dell'ente e della sua offerta, e che disegni un percorso di internazionalizzazione, prevedendo l'attivazione **fino a un massimo di 4 accordi in due anni**. (si veda il *Box 1: "Contenuti specifici delle attività di internazionalizzazione"*).
- Formalizzino **accordi di cooperazione con soggetti internazionali** per una durata di 24 mesi;
- Prevedano specifiche **iniziative volte a favorire i consumi culturali dei giovani adulti nella fascia di età 19-35 anni**. (Si veda il *Box 2: "Contenuti specifici delle iniziative volte a favorire i consumi culturali dei giovani adulti nella fascia di età 19-35 anni"*).

Box 1: Contenuti specifici delle attività di internazionalizzazione

L'attività di internazionalizzazione prevista dal Bando dovrà essere descritta nella compilazione del modello fornito nell'Allegato *"Linee di sviluppo biennali della programmazione culturale e dell'internazionalizzazione dell'ente"*, e dovrà contenere:

- **Il disegno di una prospettiva di sviluppo biennale della proposta complessiva che preveda** un crescente livello di internazionalizzazione, così strutturata:
 - **Fase 1 (Aprile 2026 / Marzo 2027): Co-ideazione, co-produzione, co-progettazione** con almeno un soggetto internazionale, prevedendo che almeno il 20% della programmazione culturale proposta sia costituito da attività e iniziative inedite sviluppate con il soggetto e che queste rappresentino una componente significativa e riconoscibile della programmazione culturale complessiva proposta. A questa quota potranno concorrere tutte le attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spettacoli dal vivo, mostre, installazioni, workshop, talk, seminari, incontri e presentazioni, opere site specific, laboratori, residenze). Nella programmazione potranno essere coinvolti soggetti, artisti, compagnie, curatori, realtà culturali, talenti internazionali. **La quota di programmazione internazionale dovrà essere realizzata almeno in parte sul territorio di riferimento dell'iniziativa** e, in ogni caso, all'interno delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, come previsto dai requisiti del bando. All'interno della quota prevista, potranno altresì essere realizzate iniziative all'estero (in collaborazione con il soggetto internazionale), se funzionali alla strategia di internazionalizzazione e posizionamento dell'ente/partenariato proponente.
 - **Fase 2 (Aprile 2027 / Marzo 2028): Co-ideazione, co-produzione, co-progettazione** con il soggetto internazionale individuato in Fase 1, al quale potranno affiancarsi ulteriori soggetti. Anche in questa fase dovrà essere dimostrata **la presenza di una componente significativa e riconoscibile di attività internazionali** all'interno della programmazione complessiva proposta, prevedendo che almeno il 30% sia costituito obbligatoriamente da attività e iniziative implementate all'interno della

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

collaborazione. Nella call per la Fase 2 sarà ulteriormente promossa la reciprocità delle collaborazioni internazionali, tramite la realizzazione di una parte delle attività all'estero, a titolo esemplificativo e non esaustivo: esportazione all'estero di format realizzati nell'ambito della collaborazione, distribuzione, sviluppo di progetti condivisi con restituzione in programmazione e all'estero. Si precisa che il dettaglio sulla programmazione delle iniziative previste nella Fase 2 sarà richiesto agli enti selezionati solamente nella seconda fase di candidatura delle attività previste tra Aprile 2027 e Marzo 2028.

- **La possibilità di proporre all'interno della prospettiva di sviluppo un percorso di internazionalizzazione, che comprenda la formazione** del personale dell'ente, la partecipazione a reti/circuiti/occasioni di networking internazionali, la consulenza e l'accompagnamento da parte di esperti sui temi dell'internazionalizzazione;
- **Un approfondimento sul posizionamento internazionale della proposta**, indicando strategie, canali e reti di riferimento, e specificando le potenziali ricadute sul territorio in termini di visibilità, attrattività culturale, sviluppo di relazioni e opportunità di scambio a livello internazionale.

Gli enti e le istituzioni internazionali coinvolte nel percorso di internazionalizzazione possono appartenere ai settori pubblico, privato o non profit, come indicato nel paragrafo "Soggetti ammissibili". Si specifica che non sono previste limitazioni alle collaborazioni tra enti culturali internazionali operanti in ambiti, linguaggi o comparti creativi differenti da quelli degli enti proponenti.

Inoltre, si precisa che, per le azioni sopra descritte, non sono previsti limiti né indicazioni in merito alle quote del budget complessivo da destinare. Ciascun ente o raggruppamento proponente sarà responsabile di un adeguato bilanciamento, all'interno del proprio budget, tra le attività di internazionalizzazione e le spese necessarie alla realizzazione della restante parte della programmazione.

Box 2: Contenuti specifici delle iniziative volte a favorire i consumi culturali dei giovani adulti nella fascia di età 19-35 anni

La Missione Creare Attrattività, all'interno dei propri strumenti di sostegno, intende promuovere azioni che rendano la cultura più accessibile e fruibile per la fascia di età 19-35 sostenendo **iniziative capaci di abbattere gli ostacoli economici all'ingresso e di rafforzare i servizi di supporto alla fruizione culturale**. L'obiettivo è **favorire una fruizione continuativa e consapevole da parte dei giovani adulti**, aumentando la loro presenza nelle iniziative culturali e valorizzando la cultura come leva strategica di sviluppo territoriale, inclusione e innovazione.

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

I progetti dovranno prevedere **azioni che favoriscano l'accesso e la fruizione da parte dei giovani nella fascia di età 19–35 anni**, con particolare attenzione alla **rimozione delle barriere economiche e logistiche che limitano la fruizione delle iniziative** e alla comunicazione, mediazione e traduzione della programmazione internazionale.

I progetti potranno proporre azioni che riguardino:

- **Accessibilità economica**, a titolo esemplificativo e non esaustivo mediante: Biglietti ridotti; Gratuità dedicate; Tariffe agevolate; Biglietti sospesi; Ingressi “pay if/what you can”; Abbonamenti flessibili (carnet personalizzabili, abbonamenti a rate, mini-abbonamenti); Carte speciali; Card culturali integrate e/o agevolazioni per gruppi o reti territoriali; Scontistica progressiva per frequenza o partecipazione ripetuta; Agevolazioni e convenzioni collegate a progetti educativi o sociali.
- **Servizi a supporto della fruizione culturale** (che rendano l'esperienza “completa”), a titolo esemplificativo e non esaustivo: Facilitazioni di tipo infrastrutturale sia logistiche (convenzioni e agevolazioni per trasporto pubblico, organizzazione trasporti collettivi privati, trasporti multimodali, attivazione-convenzioni taxi e carsharing, scontistiche dedicate a chi utilizza mobilità sostenibile, orari di programmazione legati all'offerta di trasporto pubblico); Strumenti informativi e digitali; Eventi esclusivi dedicati, in termini di tempi, formati e costi (prove aperte, incontri con artisti/creativi); Servizi di accoglienza e orientamento; Servizi per giovani genitori e famiglie estese; Servizi e convenzioni legate all'ospitalità per non residenti, visitatori e turisti.

Rispetto alle azioni di incentivo alla fruizione e all'accessibilità della proposta culturale, **gli enti proponenti dovranno porre anche attenzione alle strategie di comunicazione e promozione** rivolte al pubblico di età compresa tra i 19 e i 35 anni, al fine di garantire una piena consapevolezza delle opportunità di accesso agevolato e dei servizi di supporto alla fruizione culturale. È pertanto auspicata **la realizzazione di azioni comunicative mirate, inclusive e innovative, capaci di valorizzare la dimensione economica accessibile dell'offerta culturale**.

Infine per essere ammissibili, le proposte dovranno:

- Richiedere alla Compagnia un **contributo non superiore al 60% del budget complessivo del progetto**, specificando il piano di cofinanziamento per la parte eccedente;
- Svolgersi prevalentemente nei territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ferma restando **la possibilità di prevedere specifiche attività all'estero**;
- Svolgersi per la Fase 1 all'interno del periodo compreso **tra il 1 aprile 2026 e il 31 marzo 2027**;

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

- Avere una **relazione formalizzata** tramite un accordo sottoscritto da entrambe le parti, riportante obiettivi condivisi, azioni previste e eventuali accordi economici **con almeno un soggetto internazionale** (interno o esterno al partenariato di progetto come descritto nel paragrafo "Soggetti ammissibili");
- **Prevedere un piano strutturato di comunicazione e posizionamento dell'iniziativa**, coerente con la strategia di programmazione e adeguatamente articolato, **con indicazione esplicita delle azioni di comunicazione rivolte ai contesti internazionali**.

Disposizioni finanziarie

Il contributo massimo accordato sarà fino a € 120.000. I proponenti dovranno specificare in fase di candidatura il piano di cofinanziamento per la parte eccedente.

In caso di partenariato, si precisa che il contributo della Compagnia non potrà andare, nemmeno in parte, a beneficio di enti non ammissibili (così come indicato in dettaglio nel documento "Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali").

Spese ammissibili

Sono ammissibili tutti i costi connessi in modo diretto alla realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda il contributo della Compagnia, si precisa che per gli overhead (costi generali di struttura, costi generali del personale strutturato a tempo indeterminato e determinato) sarà possibile richiedere **una quota parte del contributo fino al 15% del totale richiesto alla Compagnia**. Inoltre, **nel budget complessivo il peso degli overhead non potrà essere superiore al 15% del totale**.

Per i progetti selezionati, **saranno ritenuti ammissibili i costi sostenuti a partire dal 1° aprile 2026**, fino alla conclusione del progetto e comunque **entro il 31 marzo 2027**.

Si precisa, che **non è ammessa la valorizzazione dell'attività prestata da volontari**, né tra le spese previste né tra le forme di cofinanziamento.

Modalità di presentazione delle domande

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni ad esso riferite. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

procedure previste comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione. Per presentare la candidatura al bando **è obbligatorio utilizzare esclusivamente la procedura ROL richiesta on-line**, nella sezione "Contributi" del sito della Fondazione, accedendo all'apposita modulistica dedicata al bando.

Documenti necessari

Tutti i dossier di candidatura dei progetti dovranno **comprendere obbligatoriamente in allegato i seguenti documenti**:

- Allegato *"Linee di sviluppo biennali della programmazione culturale e dell'internazionalizzazione dell'ente"* (secondo il format scaricabile dal modulo ROL);
- Programma dettagliato delle iniziative proposte per la Fase 1, con esplicita indicazione delle attività realizzate in collaborazione con il partner internazionale e del loro ruolo all'interno della programmazione complessiva; calcolo numerico/percentuale delle iniziative internazionali sul totale di quelle previste;
- CV della direzione artistica;
- Budget della proposta (secondo il format scaricabile dal modulo ROL);
- Documentazione inerente alla formalizzazione dell'accordo con il soggetto internazionale;
- Accordo di partenariato qualora la candidatura venga presentata da un raggruppamento.

È facoltà dei proponenti allegare ulteriori documenti utili a illustrare la proposta, quali presentazioni, approfondimenti progettuali, lettere di supporto, lettere/delibere/assegnazioni di altri contributi, altro.

Scadenza di presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **21 aprile 2026 alle ore 12.00**.

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

Valutazione delle iniziative

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

Qualità (40% del peso complessivo)

- Qualità della proposta biennale in termini di sviluppo previsto;
- Qualità della proposta in termini di ricerca, linguaggi, formati, artisti coinvolti;
- Rilevanza della proposta per il contesto territoriale e culturale all'interno del quale è inserita;
- Qualità e rilevanza delle collaborazioni (e delle relative iniziative previste) con soggetti internazionali, in termini di co-ideazione, co-progettazione e co-produzione;
- Capacità della proposta di integrare in modo strutturale le azioni di internazionalizzazione nella programmazione culturale e nella prospettiva di sviluppo biennale, oltre la dimensione episodica;
- Capacità di valorizzare la comunità e l'identità creativa locale e di attrarre sul territorio forze creative nazionali e internazionali;
- Capacità di promuovere e posizionare a livello comunicativo la propria ricerca e la propria offerta, a livello locale, nazionale e internazionale;

Implementazione (30% del peso complessivo)

- Coerenza della proposta con le capacità organizzative e gestionali dell'ente;
- Capacità di proporre e sviluppare accordi strategici e significativi con soggetti internazionali;
- Capacità della proposta di attrarre nuovi soggetti sul territorio, ponendosi in stretta connessione con gli altri attori e le risorse creative del contesto internazionale;
- Sostenibilità economica del progetto, valutata in relazione alla congruità del budget, alla diversificazione delle fonti di finanziamento, alla capacità di intercettare risorse nazionali ed europee nonché di generare ricavi;
- Capacità di individuare aspetti adeguati a garantire la sostenibilità gestionale, organizzativa ed economico-finanziaria del progetto;
- Efficienza e solidità gestionale ed economica dell'ente proponente e/o del partenariato;
- Capacità di favorire la fruizione e i consumi culturali del pubblico nella fascia di età 19-35, attraverso azioni di comunicazione mirate, politiche di accessibilità economica, servizi di supporto e modalità di fruizione inclusive;

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

Impatto (30% del peso complessivo)

- Capacità della proposta di sviluppare in modo strutturale la programmazione culturale dell'ente;
- Intensità e consolidamento di reti, relazioni e filiere con il sistema di riferimento locale;
- Intensità e consolidamento di reti, relazioni e filiere con il sistema di riferimento internazionale;
- Capacità della proposta di produrre ricadute concrete sul territorio in termini di rafforzamento della visibilità e del posizionamento del territorio nei contesti culturali nazionali e internazionali;
- Capacità di attivare e consolidare reti, circuiti e collaborazioni durature, con particolare riferimento alla sostenibilità delle relazioni oltre la durata del progetto;
- Potenziale di diffusione e replicabilità delle pratiche sviluppate, sia all'interno del territorio di riferimento sia in altri contesti, in un'ottica di sistema e di rafforzamento del settore;
- Impatto sui pubblici, in particolare nella fascia 19-35, e sui consumi culturali in termini di ampliamento, diversificazione e consolidamento della domanda.

Nell'istruttoria e selezione delle iniziative, la Compagnia terrà altresì presente:

- La sussistenza di altri rapporti in essere con l'ente e la sua partecipazione ad altre linee di intervento della Fondazione.
- La distribuzione territoriale delle iniziative selezionate.

Esiti

Gli esiti della selezione per la Fase 1 saranno pubblicati entro la fine del mese di giugno 2026 sul sito della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Le tempistiche per la Fase 2 saranno comunicate agli enti sostenuti in Fase 1.

Modalità di rendicontazione

Il contributo della Fondazione sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- **60%** del contributo sarà versato sul conto corrente intestato all'ente/capofila al ricevimento della documentazione richiesta nella lettera di delibera e nei suoi allegati;



Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale

- Il restante **40%**, a saldo, sarà versato al termine dell'attività, ricevuta la documentazione prevista e completata la procedura di controllo da parte degli uffici.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle concrete ricadute. Il riscontro di circostanze non conformi al bando comporterà per l'ente selezionato l'esclusione dal contributo e dalla sua erogazione.

Attività connesse al bando che coinvolgono i partecipanti selezionati

A partire dall'analisi delle candidature e delle richieste selezionate, la Compagnia potrà valutare azioni di supporto, sviluppo e promozione delle attività di internazionalizzazione previste dai proponenti.

La Compagnia potrà coinvolgere gli enti selezionati in iniziative di analisi e valutazione e in iniziative di comunicazione e diffusione dei contenuti e dei risultati dei progetti.

Informazioni di contatto

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente all'indirizzo e-mail: missioneattrattivita@compagniadisanpaolo.it, specificando nell'oggetto: *"Informazioni Bando internazionalizzazione offerta culturale"*.

Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL dovranno essere inoltrate all'indirizzo email: assistenzarol@compagniadisanpaolo.it.

Questo bando partecipa al raggiungimento degli SDGs:

- 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
- 10. Ridurre le disuguaglianze
- 11. Città e comunità sostenibili



Scadenza: 21 aprile 2026

MISSIONE: Creare attrattività

Bando per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo